

TENDENZE. MOLTE LE NOVITÀ E LE ECCENTRICITÀ PER CHI QUEST'ANNO SI RECA SULLE PISTE DA SCI. LE CASE DI MODA RIPENSANO TUTTE LE DIVISE E GLI ACCESSORI

Una vacanza tecno - chic sulla neve

Tra le novità anche il casco che garantisce sicurezza ma permette anche di ascoltare la musica preferita in "mp3"

Il connubio tra moda e sport non è nuovo. Ma quest'inverno sulle piste da sci se ne vedranno davvero di tutti i colori e di tutte le forme.

Perché negli ultimi anni è nata e si è sviluppata la sport-couture, vale a dire una moda sportiva influenzata però dalle tendenze delle passerelle, e viceversa.

Le grandi griffe hanno iniziato a proporre capi da sci portabili anche in città: i *moon boots* di Chanel hanno fatto impazzire dive come Victoria Beckham, e la casa francese ha realizzato un'intera linea di moda per la neve, per vere "vittime" della moda d'alta quota.

Ma a dare il via al filone è stato il piumino, e non uno qualunque, bensì il mitico Moncler. La linea Moncler, nata nel 1952, dopo l'epoca dei "paninari" degli anni '80, sta vivendo ora una nuova stagione proprio grazie a questa nuova tipologia d'uso. Tra il casual, lo sportivo e il tecno-chic. Tant'è vero che all'interno di Moncler è nata Gamme Rouge, una serie di piumini leggerissimi e preziosi, disegnati prima da Alessandra Facchinetti e ora dal couturier Giambattista Valli.

Allo stesso tempo le case sportive hanno fatto incetta nel mondo della moda, con delle novità davvero singolari in fatto di stile, design e innovazione. Per i veri fanatici dell'immagine ad esempio, Jon Olsson, campione di freestyle, ha realizzato degli sci leggerissimi, curati nel dettaglio, con fibre di vetro vuote al loro interno proprio per avere una maggior leggerezza. La particolarità? La serigrafia, realizzata con la tecnica fotografica, che rappresenta una fotomodella brasiliana.

Per non esser da meno in quanto a immagine, Head ha presentato "Great One", lo sci con le immagini delle montagne... incorporate. Uno sci peraltro versatile, da utilizzare con la neve fresca e sulle piste ripide, adatto alle nevi più dure.

E sempre Head ha realizzato una tavola da snow board, la Pearl, con serigrafie esotiche che ricordano l'India e i suoi incensi, il profumo del curry, rifiniture perlate e stampe in oro opaco. Ma sono davvero attrezzi sportivi?

Se nelle tavole da snow si può davvero giocare con la fantasia, il colore e anche con il pro-

prio senso di appartenenza, lo snow boarder inglese Dan Wakeham non ha perso tempo. Il suo patriottismo è tale che ha voluto la Union Jack come serigrafia della soletta della tavola "Crown", il modello realizzato da Head e da lui usato nelle gare. La soletta infatti è la parte della tavola più visibile e la più fotografata in fase di salto.

Per chi invece non può rinunciare alla propria musica, esiste il casco Cloe Radical Audio, dotato di cuffie interne per collegare il proprio dispositivo "mp3". La tecnologia di costruzione permette una maggiore resistenza del guscio esterno in policarbonato e si unisce alla capacità di attutire gli urti del rivestimento interno.

Tanti i dettagli tutti al femminile: Microshell ribassato su fronte e nuca per meglio adattarsi alla forma della testa femminile, rivestimento interno in velluto, paraorecchie e copri collo asportabili.

Intanto, per proteggere gli occhi dal riverbero del sole, l'ultima novità sono gli occhiali Polaroid: un modello da sci con lenti polarizzanti, le quali grazie alla loro speciale struttura verticale sono in grado di bloccare i dannosi raggi Uva, Uvb e

Uvc ed eliminare il fastidioso riverbero fino al 99,9%.

Per chi è attento all'ambiente, il marchio norvegese Hally Hansen ha creato Ekolab: una filosofia di produzione dei prodotti per ridurre al massimo l'impatto ambientale. L'impegno si concretizza nell'utilizzo di tessuti riciclati, nell'uso di design minimalisti e pratici che riducono la necessità di risorse.

Le giacche e i pantaloni, le felpe e il cotone biologico dei prodotti della collezione Ts Ekolab sono il punto di partenza di questa nuova filosofia dell'azienda. Le giacche sono eccezionalmente resistenti e progettate con un approccio minimalista per ridurre la quantità di materiali e di risorse energetiche necessarie alla loro produzione.

Le cerniere sono state inserite senza aggiungere parti di metallo o di plastica.

Per i più vezzosi invece c'è la maglia "St Mortiz". Informale ma elegante, extrafine con collo a lupetto, la propone **Bevan**. E tornando ai piumini, molto belli quelli con collo scultorato, come vuole la tendenza, caldissimi e adatti a ogni esigenza, come quelli di Marly's. Sempre più tecnologica, alla moda, coordinata, così sarà la regina delle nevi. ♦

**I piumini Marly's
e le giacche
ecologiche
del marchio
norvegese
Hally Hansen**

**Ecco gli sci
con la modella
brasiliana
in serigrafia
oppure con i
monti disegnati**

**La bandiera
inglese oppure
motivi indiani
sulle tavole
da snowboard
della "Head"**



Il casco Cloe Radical Audio, dotato di cuffie interne per collegare il proprio dispositivo "mp3". Molto tecnologico anche nella protezione. Sotto, l'inglese Dan Wakeham ha realizzato uno snowboard con l'immagine dell'Union Jack, la bandiera inglese.



Il marchio norvegese Hally Hansen ha creato Ekolab: una filosofia di produzione che riduce al massimo l'impatto ambientale. Le giacche, come questa in foto, sono eccezionalmente resistenti.



La maglia "St Mortiz". Informale ma elegante, extrafine con collo a lupetto: la propone **Eleventy**.